

TIMO SERPILLO

NOME COMUNE

Timo selvatico, Pepolino

FAMIGLIA

Labiatae

DISTRIBUZIONE

specie diffusa nel nord Italia dal mare fino oltre i 2000 m di quota in zone assolate, secche o addirittura aride.

ETIMOLOGIA

specie diffusa nel nord Italia dal mare fino oltre i 2000 m di quota in zone assolate, secche o addirittura aride.

USI FITOALIMURGICI

Se ne consumano in prevalenza cimette fiorite ampiamente utilizzate non solo per insaporire carni e pesci ma anche verdure. Si possono utilizzare anche solo le foglie, asportandole di preferenza prima della fioritura o all'inizio della stessa.

USI NON FITOALIMURGICI

Vermicida e balsamico, utile contro la tosse. Consigliato nei casi di astenia, debolezza ed affaticamento. Specie mellifera.



HABITUS E CRESCITA

Piccola pianta arbustiva e strisciante, che vegeta in terreni incolti e solatii comunque ben drenati, frequente tra le rocce o terreni poveri.

DESCRIZIONE

Radici sottili ed abbondanti.

Fusto a sezione quadrangolare e leggermente pubescente in parte strisciante sul suolo, produce ad ogni nodo radici aventizie da cui partono altri fusti alti fino a 20 cm.

Foglie ellittiche, opposte si restringono in un picciolo corto alla base.

Fiori rosati (il colore varia dal bianco al violetto), all'apice dei fusticini, il calice è tubolare e termina con due labbra. Fiorisce fra aprile ed agosto a seconda della quota a cui si trova.

Frutto achenio ovoidale.